LA RADIO PER TUTTI

LO SVILUPPO DEI SISTEMI DI RADIODIFFUSIONE NEI PRINCIPALI PAESI



"Milioni di persone ascoltano la radio con Telefunken. Anche tu?"

1. Prologo: dai messaggi Morse alle Opere liriche

Sin dal 1900 gli scienziati cercano di trasmettere voci e suoni musicali in luogo dei messaggi Morse. Il primo successo è costituito dal generatore di onde persistenti ad arco di Valdemar Poulsen (1903) che diviene un riferimento per molti studiosi. Nel 1906 le trasmissioni di Reginald Fessenden sono ricevute in Scozia.





La stazione militare sulla Torre Eiffel compie vari esperimenti, sino arealizzare un collegamento con Arlington negli USA (1915).

- 1. Prologo:
- dai Messaggi Morse alle Opere liriche
- 2. Paese che vai, sistema che trovi
- 2.1 Stati Uniti: dalle stazioni private ai network
- 2.2 Gran Bretagna: qualità e moralità
- 2.3 Germania: il Governo assume il controllo
- 2.4 Italia: un decollo lento
- 2.5 Francia: competizione tra pubblico e privato
- 2.6 Unione Sovietica: al servizio del Cremlino



1. Prologo: dai messaggi Morse alle Opere liriche

Lee de Forest, dopo aver inventato il triodo, si dedica a queste ricerche e nel 1910 trasmette dalla Metropolitan Opera House di New York "I pagliacci" con Enrico Caruso. Nel 1915 Edwin H. Armstrong realizza il circuito "a reazione" che diviene la base per i nuovi radioricevutori a valvole. In questo periodo si diffonde l'attività dei radioamatori, che viene congelata durante la guerra; molti di loro si arruolano come specialisti nei nuovi reparti radiotelegrafici.







Affrancatura meccanica (1947) dell'ARRL, l'associazione americana dei radioamatori, fondata nel 1914



Guglielmo Marconi dopo la conclusione del Congresso della Pace riprende le sue ricerche dalla stazione di Chelmsford, che dal 23 febbraio 1920 trasmette ogni giorno dei notiziari; il 3 maggio 1920 invia saluti e canzoni dall'*Elettra* al largo del

Portogallo.

GUILLERMO MARCONI



Cartolina con l'annullo del Congresso della Pace - St Germain en Laye (1919) firmata da Guglielmo Marconi

Il successo dei programmi di Chelmsford induce il Daily Mail a sponsorizzare un concerto del soprano Nelly Melba (20.6.1920). Il 24 agosto, da un teatro di Buenos Aires viene trasmesso il Parsifal.







2. Paese che vai, sistema che trovi

2.1 Stati Uniti: dalle stazioni private ai network

Negli Stati Uniti il 2 novembre 1920 inizia l'attività della prima stazione commerciale, la KDKA di Pittsburgh, che fornisce i risultati delle elezioni presidenziali vinte da Harding. Nei due anni successivi, grazie anche allo sviluppo della componentistica, sorgono ben 564 stazioni private. Per mettere ordine in questa proliferazione il Segretario al Commercio Herbert Hoover vara il Radio Act (1927), che lascia la gestione delle stazioni ai privati ed assegna ad un ente federale (FCC) la responsabilità di concedere licenze e frequenze e definire gli standard.









Il Radio Act favorisce la creazione di network: per prima arriva la National Broadcasting Corporation, cui seguono gli altri che dominano la scena: American Broadcasting Corporation, Columbia Broadcasting System e Mutual Broadcasting Corporation.



Cartolina risposta della NBC inviata ad un ascoltatore inglese, con il francobollo da 1/2 c recante la perforazione "NBC"



2.1 Stati Uniti: dalle stazioni private ai network

Le entrate delle stazioni commerciali e dei network sono basate sulla pubblicità e sulla sponsorizzazione dei programmi da parte di aziende ed enti.



Affrancature meccaniche che reclamizzano i programmi della Ford e della National Education Associaion (NEA)



I presidenti americani colgono l'importanza della radio: Hardings è il primo ad inviare un radiomessaggio, Hoover la sfrutta per la sua campagna elettorale e Franklin D. Roosevelt ne istituzionalizza l'uso come canale diretto verso il popolo. I programmi sono soprattutto di intrattenimento: musica di ogni genere, sport (dalla prima partita di football trasmessa nel 1922) e news. Emergono i grandi giornalisti, come Edward R. Murrow. Nel 1942 il governo USA istituisce una stazione che "parli al mondo per l'America, il suo governo e il popolo degli Stati Uniti": nasce la "Voce dell'America".



Affrancatura meccanica che propaganda le trasmissioni dalla Metropolitan Opera sulle stazioni della NBC









2.2 Gran Bretagna: qualità e moralità

La BBC nasce nel 1922 come "British Broadcasting Company" statale con partecipazione azionaria delle società del settore radioelettrico, che guardano con interesse al nuovo mercato. Sotto la guida di Lord Reith nel 1926 essa diviene una "Corporation" posseduta totalmente dallo stato, con la missione di produrre programmi di informazione, svago e cultura garantendone moralità e qualità. Le sue entrate provengono inizialmente da una tassa sui ricevitori e successivamente dall'abbonamento annuo.







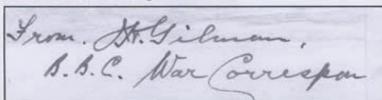
Le trasmissioni si espandono e la BBC acquisisce un grande prestigio. Per tutelarne l'indipendenza Lord Reith nel 1926 non esita ad opporsti a Chrchull che chiede di usare la radio contro gli operai in sciopero. Nel 1932 re Giorgio V invia il suo primo radiomessaggio natalizio ai cittadini dell'Impero.



La BBC stabilisce a Bush House la sede dei suoi programmi per l'estero, che diventano un riferimento a livello mondiale, in particolare nei paesi con regimi dittatoriali e durante la seconda guerra mondiale.



(dal retro)







Seconda Guerra
Mondiale: Busta inviata
da un corrispondente di
guerra della BBC
contrassegnata
con "In servizio attivo",
annullata con "Postage
Paid" all' arrivo in Gran
Bretagna e poi verificata
dalla censura

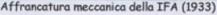
2.3 Germania: il Governo assume il controllo

Il 29 ottobre 1923 dalla Vox-Haus di Berlino viene irradiata la prima trasmissione regolare. Nasce la Deutsche Rundfunk, per le pressioni dell'industria e l'azione di Hans Bredow, direttore della Reichpost (Ministero PT).



Nel 1925 la Reichs-Rundfunk GmbH (RRG), emanazione dalla Reichpost, assume il controllo della radiodiffusione, con Bredow presidente. All'industria resta il mercato delle apparecchiature e dei componenti, che ha il suo riferimento nell'Esposizione Internazionale della Radio (IFA). Vengono lanciati ricevitori di successo, dal "Treno Espresso" al "Millionaire", che raggiunge il milione di vendite. Tra le annunciatrici c'è "Germania", l'attrice Anna Führing.







Il trasmettitore di Langenberg



Il "Treno "Espresso"



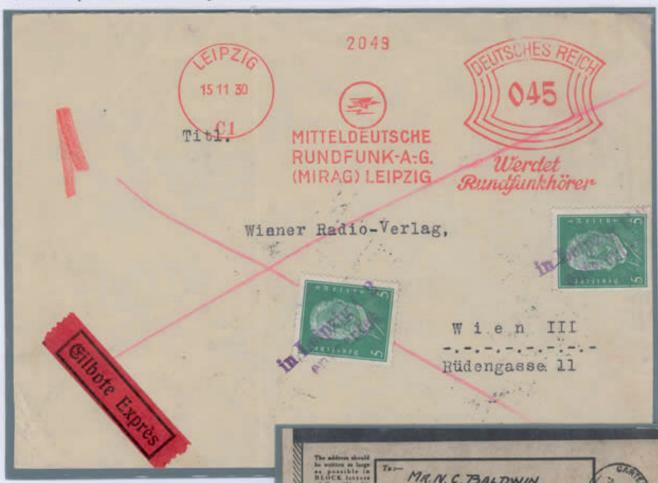
Anna Führing



Affrancatura meccanica della RRG (1938)

2.3 Germania: il Governo assume il controllo

La RRG è finanziata dalla Reichpost, che incassa l'importo degli abbonamenti, e si articola su società regionali, che con i loro impianti garantiscono l'efficace copertura del territorio nazionale. Questa struttura statale favorisce la presa di controllo da parte di Hitler nel 1933.

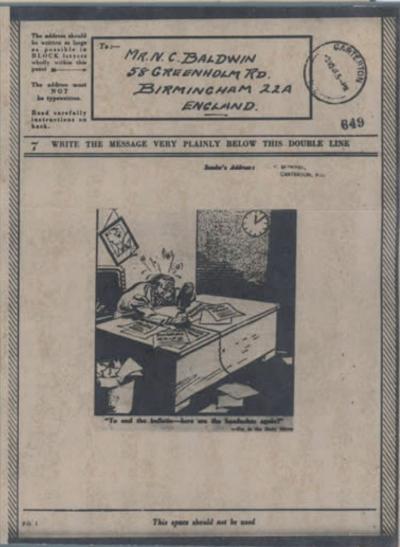


Espresso da Lipsia a Vienna (15.11.30) , con affrancatura meccanica della Mittledeutsche Rundfung A.G. di Lipsia e 2 valori da 5 pf a complememnto della tariffa

Con l'avvento al potere di Hitler, Bredow si dimette spontaneamente. Ha così campo libero Joseph Goebbels che mette la RRG al servizio della propaganda nazista.



Airgraph dalla Nuova Zelanda a Birmingham (1945) con vignetta dedicata ai controlli di Goebbels



2.4 Italia: un decollo lento

Forte dei successi inglesi, Guglielmo Marconi preme su Mussolini per l'avvio di radiotrasmissioni regolari. Nel 1924 nasce l'Unione Radiofonica Italiana, con la partecipazione finanziaria dell'industria, e il 5 ottobre sono inaugurate le trasmissioni con un discorso di Mussolini dal Teatro Costanzi di Roma, dedicato soprattutto alla "battaglia del grano", disturbato da grossi problemi tecnici.







Nel 1927 l'URI diventa "Ente Italiano Audizioni Radiofoniche" (EIAR), con l'impegno di grossi investimenti statali per creare strutture adeguate. Per promuovere l'ascolto vengono indetti anche concorsi a premio.



Affrancatura meccanica dell'Ufficio di Presidenza EIAR a Torino (1935) e annullo meccanico del "Giugno radiofonico" (1928)

L'impegno dell'EIAR, che è finanziata dalla la tassa sulle apparecchiature radio e dagli abbonamenti, dà i suoi frutti negli anni trenta, in termini industriali, di abbonati e di miglioramento dei programmi.

Licenza di abbonamento per esercizi pubblici (1940), gravata di tassa di bollo e di un diritto fisso erariale (3 lire) da pagare in francobolli postali, pagata all'Agenzia Postale presso la sede EIAR di Venezia

Alcuni programmi, come i concerti e le opere dalla Scala di Milano, sono ascoltati in tutto il mondo.



E. I. A. R. LIANO AUDIZIONI SOCIETÀ ANONIMA - CAPITALE L SEDE LEGALE: ROMA DIREZIONE GENERALE: TORINO - VIA CONCESSIONARIO ESCLUSIVO DELLE RADIOAUD

Licenza Speciale DI ABBONAMENTO

The Signer OSPEDALE "G. GUICCIARDINI"

osergente-dela

sito in via

Comune di VALDOBBIADENE (Treviso)

in qualità bi_

Ammontare

corrisposto

è abbonato alle Rabioaubizioni Circolari, a norma belle Leggi vigenti Gennaio

e belle norme retro esposte, bal 1º bi

a tutto il mese di Dicembre 19640

quale rateo abbonamento P. 153 .=

19840

(Lire centocinquantatré

di cui L.8I a mezzo CH8RV/N.5 del 8/I/40

per campne annuo di abbonamento L.

(Bire centecinquantatre

10/5/

AVVERTENZA - Scadato il periodo di validità della licenza, il presente modulo dese considerarsi annullato, cosicchè la licenza relativa all'anno successivo sarà valida solo se rilanciata e mezzo di altro modulo, da richiedersi alla Sede Eine di V e n e z i a

PER LA SOCIETÀ CONCESSIONARIA

ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

Centro Radiofonico di Roma

VIA MONTELLO - TELEFONI 34883 - 34884 --- ROMA (49)



S TO Mr. CAPTAIN C.B. MAC MULLEN 1911 Patton Ave.

> SAN PEDRO, CALIF. (U.S.A.)

Cartolina di conferma diretta ad un ascoltatore californinano (1934)

2.5 Francia: competizione tra pubblico e privato

Le trasmissioni militari dalla Torre Eiffel stimolano l'interesse del pubblico e la nascita di altre stazioni, sia pubbliche che private. Nel gennaio 1923 le Poste Francesi installano un loro trasmettitore. Il premier Poincarè cerca una soluzione moderata e nel 1929, su progetto del generale Ferrié, viene razionalizzata la rete statale. Solo nel 1937 si arriva allo "Statuto della radio" che definisce un sistema misto con predominanza della radio di Stato.









La concorrenza tra le radio private e quella pubblica è condizionata soprattutto dal fatto che le prime vivono dei proventi della pubblicità e la seconda degli abbonamenti. Per fare audience si giocano tutte le carte, dalle trasmissioni dal Tour de France ai programmi musicali di ogni genere: a radio Citè vanno in onda Pablo Casals, Andrea Segovia e la giovane Edith Piaf. La radio diviene intrattenimento nelle case, grazie ai nuovi apparecchi radio capaci di una buona fedeltà.











Libretto di francobolli (50 c. Giovanna d'Arco) con pubblicità della Lux Radio

2.6 URSS: al servizio del Cremlino

V.I. Lenin è ben conscio dell'importanza strategica della radio per comunicare con tutti i popoli dell'URSS. Il potente trasmettitore di Stchelkovo trasmette i messaggi del Cremlino nelle principali repubbliche, ove vengono passati ai giornali per la stampa. Nel 1929 hanno inizio i programmi inernazionali di "Radio Mosca".









Lenin fonda il "Laboratorio Radio" a Nishni-Novgorod per arrivare al livello tecnologico dei principali paesi e sviluppare le tecniche più idonee per la trasmissione di voci e suoni

Tra i principali responsabili delle ricerche sono W.K. Lebedinski, che definisce i piani di sviluppo, e M. A.Bonch-Brouyevch, che produce la prima valvola termoionica sovietica.





La produzione di ricevitori, valvole ed altre apparecchiature è affidata ad aziende di stato, come la All Union Electrical Corporation "Electroswjaz", con stabilimenti a Mosca e Leningrado.



Lettera per Belgrado (2.8.27) con francobolli inseriti in etichette che reclamizzano i prodotti della "Electroswjaz". Questi francobolli sono venduti per primi agli sportelli postali e vengono apposti sul retro della busta per proteggerne il contenuto dalla censura. Presso le fabbriche, gli uffici governativi, le scuole e i locali pubblici in genere sono installati altoparlanti collegati ad una centrale, che ad ore stabilite diffondono il giornale radio.



In pochi anni i principali territori hanno una stazione radio e gli abitanti sono tenuti al corrente dell'attività del governo: tra

essi i Ceceni, gli Jacuzi e i Samoiedi. All'inizio degli anni Trenta il Comitato nazionale delle comunicazioni ha in carico la gestione degli abbonamenti alle radioaudizioni.











Gli abbonamenti sono pagati tramite il "Modulo 1 ", una cartolina doppia di cui la metà bollata dall'ufficio postale rimane all'abbonato. La cartolina reca l'impronta del valore da 10 k. della serie ordinaria del 1929.